



INVESTIMENTI

- Chiara Lecca, *True fake marbles*, 2014-2016, cm 110.
- *Shearling*, 2010, cm 200.
- *White still life* e *Black still life*, 2013, cm 200.



Le sorprese che riserva la scultura di Chiara Lecca

Nel novembre scorso la sua opera, *Dark still life*, che a uno spettatore distratto poteva sembrare solo un grande vaso di fiori collocato su un tavolo d'epoca, è stata una delle più ammirate della diciassettesima edizione del Premio Cairo. Ma Chiara Lecca (Modigliana, Forlì e Cesena, 1977) realizza sculture e installazioni utilizzando materiali tutt'altro che tradizionali. Sono vesciche di bue e di suino, orecchie di coniglio, pelli e altri resti organici di animali tassidermizzati, ma anche scarti di produzioni industriali, legno, marmo, poliuretano e resina sintetica, tra gli altri. Di recente è stata protagonista di una personale nelle sale di Palazzo D'Accursio di Bologna.

QUANTO COSTA. La produzione di Chiara Lecca

è trattata, a Milano, dalla Galleria Fumagalli (tel. 02-36799285). L'investimento minimo per acquistare un suo lavoro si aggira intorno ai **3.500/4mila euro**. I vasi di fiori, come per esempio *White still life* e *Black still life*, rispettivamente del 2013 e del 2010 (tassidermia, pvc e ceramica su un piedistallo, cm 200) costano **5mila euro** ognuno. Con un impegno economico appena più significativo, **6mila euro**, si può comprare un'opera come *Shearling*, del 2010 (cappotti di montone, struttura metallica e pvc, cm 200), mentre i lavori più impegnativi possono costare anche **18/30mila euro**. È il caso, per esempio, di *True fake marbles*, un'installazione con otto oggetti (maiolica, porcellana, vesciche di suino e bovino, altezza massima cm 110), che ha un costo di **18mila euro**. ■